



Comune di Cerveteri
Provincia di Roma

SERVIZIO DI IGIENE URBANA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gennaio 2014

Redazione a cura della ESPER Srl.

INDICE

Titolo I

- ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto*
- ART. 2 - Servizi complementari e servizi analoghi*
- ART. 3 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature – Centro Servizi Comunale*
- ART. 4 - Piattaforma centralizzata e conferimento in zone periferiche*
- ART. 5 - Variazioni appalto*
- ART. 6 - Obbligo di continuità dei servizi*
- ART. 7 - Durata dell'appalto*
- ART. 8 - Documenti che fanno parte del contratto*
- ART. 9 - Condizioni alla scadenza*
- ART. 10 - Controllo del Comune*
- ART. 11 – Rappresentante locale dell'I.A. e servizio reperibilità*
- ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti*
- ART. 13 - Deposito cauzionale e polizze R.C.T. e R.C.O.*
- ART. 14 - Obblighi e responsabilità della Ditta Appaltatrice*
- ART. 15. Inizio del servizio e corrispondenti dotazioni organiche*
- ART. 16 - Corrispettivo dell'appalto*
- ART. 17 - Revisione del prezzo contrattuale*
- ART. 18 - Pagamenti*
- ART. 19 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche*
- ART. 20 - Disciplina del subappalto*
- ART. 21 - Obiettivi*
- ART. 22 - Spese di smaltimento dei rifiuti*
- ART. 23 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"*
- ART. 24 - Penalità*
- ART. 25 - Esecuzione d'ufficio*
- ART. 26 - Risoluzione del contratto di servizio*
- ART. 27 - Risoluzione anticipata del contratto*
- ART. 28 - Riferimento alla legge e controversie*
- ART. 29 - Spese*

Titolo II

- ART. 30 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria***
- ART. 31 - Sicurezza sul lavoro***
- ART.32 – Piano di sicurezza***
- ART. 33 - Personale in servizio***
- ART. 34 - Mezzi e attrezzature***
- ART. 35 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria***
- ART. 36 - Campagna di comunicazione e numero verde***
- ART. 37 - Avvio dei servizi***
- ART. 38 - Cooperazione***
- ART. 39 - Riservatezza***
- ART. 40 Cessione dei crediti e dei contratti***
- ART. 41 Disposizioni finali***

ALLEGATI:

- Disciplinare tecnico prestazionale (Allegato A);
- Elaborato grafico “Planimetria Del Territorio Oggetto d’Intervento” (Allegato B);
- D.U.V.R.I. (Allegato C)

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel “Disciplinare tecnico prestazionale” (Allegato A) di seguito denominato semplicemente Disciplinare, sono i seguenti:

Servizi Utenze domestiche

Il servizio prevede:

- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare “*porta a porta*” in tutto il territorio del comune di Cerveteri così come delimitato nell’Allegato B del presente capitolato speciale di appalto, delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) scarti di cucina;
 - b) frazione residua,
 - c) carta e imballaggi in carta
 - d) vetro
 - e) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata
 - f) sfalci e potature
- La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato principale (case sparse);

Servizi Utenze non domestiche

Il servizio prevede:

- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare “*porta a porta*”, delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) frazione residua
 - b) frazione organica;
 - c) carta e imballaggi in carta
 - d) cartone da utenze commerciale;
 - e) imballaggi in plastica;
 - f) contenitori in vetro, alluminio e di banda stagnata.
- La raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici.

Servizi comuni

Il servizio prevede:



- La raccolta su chiamata per i rifiuti ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e sfalci e potature;
- Il conferimento presso il Centro Comunale di raccolta e di riuso per tutte le frazioni recuperabili e/o pericolose da parte delle utenze domestiche e non domestiche (con esclusione dei rifiuti prodotti in relazione all’attività primaria),
- la raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle aree da mercati e da manifestazioni;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio interessato fuori dal centro urbano;

- la rimozione dei rifiuti contenenti fibre di amianto fino ad un massimo di 8 tonnellate;
- la pulizia ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e carogne di animali di piccola taglia, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia.
- la gestione, compreso la fornitura e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, presso il Centro di Raccolta Comunale e le mini isole ecologiche itineranti, come da disciplinare tecnico;
- la raccolta della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di beni.
- La pulizia e la rimozione delle scritte e delle pubblicità non autorizzate su aree pubbliche;

I servizi non comprendono il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati .

I servizi sono comprensivi di tutto, il personale e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi alle condizioni dettagliatamente descritte in precedenza. Gli automezzi dovranno essere “nuovi di fabbrica” ovvero possedere una data di immatricolazione posteriore alla data di stipula del contratto.

SERVIZI OPZIONALI

-  posizionamento servizi igienici mobili nelle aree mercatali e zone interessate da feste e manifestazioni;
-  interventi di disinfestazione, derattizzazione e deblatizzazione;

ART. 2 - Servizi complementari e servizi analoghi

Il Comune di CERVETERI si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

ART. 3 Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature – Centro Servizi Comunale

È previsto l'utilizzo, da parte della Ditta Appaltatrice, del cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature presso il Centro Servizi Comunale, sito sulla Via Settevene Palo Nuova snc, che dovrà essere mantenuto separato e distinto dalla piattaforma centralizzata.

Nel cantiere, da gestirsi interamente ad onere e cura della Ditta Appaltatrice, opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue da intestare direttamente alla stessa a far data dall'avvio formale dell'appalto (su richiesta di quest'ultima)

verranno adeguati alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igienico sanitarie i locali ad uso del personale che comprenderanno:

spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio.

E' facoltà della Ditta Appaltatrice di adibire nell'ambito del territorio comunale, a totale propria cura e spesa, anche nel corso dell'appalto, una ulteriore area (oltre quella del Centro Servizi) da adibire a cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature, dandone comunicazione agli Uffici comunali preposti e previo ottenimento delle autorizzazioni e nulla osta di legge.

ART. 4 Piattaforma centralizzata e conferimento in zone periferiche

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di attivare una piattaforma centralizzata, sull'area adiacente al Centro Servizi Comunale di Via Settevene Palo Nuova snc, in cui le utenze domestiche possono conferire gratuitamente e direttamente particolari tipologie di rifiuti.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli adempimenti ed eventuali oneri conseguenti per le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, ed eventuali adeguamenti normativi successivi.

A questo riguardo è richiesto alla Ditta Appaltatrice di eseguire i seguenti servizi:

- _ apertura e chiusura con custodia dell'area;
- _ riconoscimento dei residenti del Comune;
- _ controllo dei materiali in arrivo e verifica del corretto conferimento;
- _ tenuta dei registri di carico e scarico;
- _ fornitura containers, contenitori scarrabili, cassonetti, fusti, o altre attrezzature;
- _ servizio di svuotamento e trasporto dei rifiuti conferiti;

Sarà pure compito del Gestore garantire la pulizia dell'area interna, indicando al cittadino la giusta destinazione dei rifiuti.

Per fornire un servizio completo che consenta agli utenti di poter conferire i vari tipi di materiali previsti per la raccolta differenziata, tale area dovrà essere fornita di idonei contenitori, dei quali è previsto che debba essere indicata la frequenza di svuotamento nel progetto offerta.

L'accesso alla Piattaforma Centralizzata da parte degli utenti e la relativa gestione dovrà avvenire secondo il protocollo di gestione redatto dalla Ditta Appaltatrice in sede di offerta ed approvato dall'Ente.

Dovranno essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali almeno oli esausti, accumulatori al piombo per autoveicoli, piccole quantità di inerti da ristrutturazioni domestiche, piccole quantità di barattoli di vernice, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari.

L'area non potrà essere utilizzata per il conferimento dell'umido e del secco indifferenziato, né come cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature della Ditta Appaltatrice dei servizi di raccolta.

Nell'ufficio del Centro Servizi la Ditta Appaltatrice potrà stabilire il proprio domicilio.

La Ditta Appaltatrice si impegna a mantenere tutte le opere (comprese quelle realizzate a cura del Comune di Cerveteri), in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria. Al termine del periodo d'appalto verrà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere restituite al Comune di Cerveteri. In caso di danni alle strutture e/o impianti e/o attrezzature, una somma corrispondente ai costi necessari per il ripristino verrà addebitata alla Ditta Appaltatrice sull'ultima rata di saldo dell'appalto e, ove la stessa risultasse insufficiente, anche mediante l'incameramento parziale della polizza fidejussoria a garanzia.

Rimane inteso che tutte le opere aggiuntive realizzate dalla Ditta Appaltatrice, dopo esplicita approvazione del Comune, presso la piattaforma rimarranno di proprietà esclusiva del Comune di

Cerveteri, senza che per questo la stessa Ditta possa avanzare alcun diritto neanche di natura economica.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio della piattaforma.

La Ditta Appaltatrice dovrà prevedere sul territorio, in ambito periferico la possibilità, da parte delle sole **utenze domestiche**, di conferire le stesse tipologie di rifiuto conferite nella piattaforma centralizzata anche mediante oasi itineranti, la cui localizzazione sarà concordata direttamente con il Comune di Cerveteri, e tali da soddisfare gli indirizzi espressi dalla Provincia di Roma, in relazione alla concessione del contributo per il servizio "porta a porta".

Il protocollo gestionale verrà fatto proprio dal Comune di Cerveteri e, previa opportuni aggiustamenti e variazioni concordate con la Ditta Appaltatrice, verrà inserito nel Regolamento Comunale in fase di approvazione.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice acquisire tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio.

ART. 5 - Variazioni appalto

Il Comune di CERVETERI si riserva la facoltà di apportare variazioni ai dati principali dell'appalto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tali casi l'Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali con il relativo adeguamento del canone, (ferma restando la franchigia del 10%, la quale non prevede corrispettivi in aumento o in diminuzione entro tale percentuale) fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20 % dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

L'I.A. non è altresì obbligata ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligata ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui al DPR 207/10 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta (senza ulteriori oneri, nella misura complessiva del 20% di cui sopra) o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'I.A. sarà tenuta ad eseguire i servizi aggiuntivi o sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 6 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi*

pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 21.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 7 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna e si intenderà risolto decorsi 7 (sette) anni dalla data suddetta.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'I.A., previa richiesta del Comune entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine di sei mesi e, comunque, fino all'insediamento del nuovo soggetto gestore, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART. 8 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- ☞ il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A.;
- ☞ b) titolo di disponibilità dell'immobile da adibire a sede operativa dell'impresa appaltatrice;
- ☞ il presente "Capitolato speciale d'appalto";
- ☞ il "Disciplinare tecnico prestazionale";
- ☞ l'elaborato grafico su supporto elettronico "Planimetria del Territorio Oggetto di Intervento" (Allegato B);

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 9 - Condizioni alla scadenza

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'I.A. saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze.

Resteranno di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 10 - Controllo del Comune

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. I tecnici del Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio. L'I.A. dovrà fornire in particolare:

- a) settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- b) mensilmente, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte (al termine dell'elenco dei singoli FIR di ogni CER, dovrà essere riportato il totale riferito al singolo CER per il periodo del report).
- c) Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (al Comune sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).

Dovrà inoltre provvedere a:

- produrre un rendiconto annuale (report) per tutti i rifiuti conferiti nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno in esame, suddivisi per tipologia di rifiuto in base a: CER, impianti di destinazione, eventuali cessionari, trasportatori, entro un termine congruo per il rispetto delle scadenze relative alle comunicazioni/trasmissioni/compilazioni dei dati relativi ai rifiuti conferiti (MUD, R.A.D.I. e quanto altro dovesse essere eventualmente introdotto nel periodo di vigenza contrattuale);
- redazione, previa acquisizione autonoma dei dati necessari, delle bozze di MUD, R.A.D.I. ed eventuali altre comunicazioni previste dalla normativa in merito ai rifiuti, ed assistenza specializzata per la compilazione ed il successivo inoltramento agli Enti competenti da parte del Comune di Cerveteri;

Tutta la documentazione suindicata dovrà essere trasmessa in forma elettronica (e, se richiesto, anche cartacea) su modelli proposti dall'I.A. entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvati dal Comune.

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune di CERVETERI le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio appena eseguito o programmato.

Le prestazioni attinenti ai servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 24 del presente capitolato. Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della stessa, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Tutti gli automezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento meccanizzato circolanti sul territorio oggetto dell'appalto devono essere dotati di un sistema per conoscere in tempo reale la posizione del

veicolo.

Tale sistema deve integrare a bordo un ricevitore GPS che consente, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia.

I dati provenienti dal GPS devono essere elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal microcontrollore interno: la tecnica utilizzata deve consentire la precisione di posizionamento di almeno 3 metri dal trasmettitore/ricevitore.

I dati di bordo forniti dai dispositivi devono essere integrabili con altri sistemi di cartografia, di gestione operativa, amministrativa o contabile del Comune di CERVETERI.

Deve essere assicurato al Comune, da parte dell'I.A., il collegamento remoto mediante idonei strumenti tecnologico/informatici per il controllo dei mezzi di spazzamento, lavaggio e raccolta rifiuti.

Le eventuali inadempienze di conferimento dovranno essere sanzionate con gli strumenti di cui al Regolamento sui Rifiuti, in fase di approvazione, con il supporto e la massima collaborazione dell'I.A., che potrà prevedere che il personale operativo della stessa sia investito di incarichi di vigilanza/segnalazione.

ART. 11 – Rappresentante locale dell'I.A. e servizio reperibilità

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare al Comune di Cerveteri il nominativo del suo Rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diversa disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente alla Ditta Appaltatrice, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

L'I.A. sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00. Nel restante orario l'impresa dovrà comunque fornire un servizio di reperibilità in caso di emergenza.

ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06, e del relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale il 18/01/2012 n.14 e s.m.i, nonché del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili della provincia di Roma approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.345 del 25 giugno 1998 e s.m.i, del Regolamento comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili (in corso di approvazione) e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti.

L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune, all'uopo designato al controllo delle attività contrattuali.

ART. 13 - Deposito cauzionale e polizze R.C.T. e R.C.O.

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto. L'I.A. deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. In entrambi i casi suddetti è consentita la riduzione delle cauzioni ai sensi del comma 7 – art. 75 del D.Lgs. 163/06.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dallo stesso, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A..

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Nel termine di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici di servizio, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni.

ART. 14 - Obblighi e responsabilità della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso il Comune di Cerveteri del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti. La Ditta Appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti del Comune di Cerveteri o di terzi, sollevando così il medesimo Comune da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Appaltatrice da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Cerveteri .

La Ditta Appaltatrice è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:

- _ negligenza, imprudenza o imperizia;
- _ inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del presente capitolato.

A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Appaltatrice è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta Appaltatrice e così pure gli eventuali danni provocati dagli interventi di cui sopra.

La Ditta Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise oltre alle dotazioni personali (D.P.I.) adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, con dicitura sul dorso **“COMUNE DI CERVETERI - SERVIZIO DI IGIENE URBANA”** oltre alla **Ragione Sociale**

della Ditta Appaltatrice, per tutta la durata delle prestazioni. Il personale dovrà essere inoltre dotato di regolamentare tesserino di riconoscimento rilasciato dal datore di lavoro, da mantenere esposto durante tutto l'orario di servizio, nei modi previsti.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati. Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto all'art.11 del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta Appaltatrice o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta Appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto la Ditta Appaltatrice è tenuta, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T (Responsabilità Civile verso Terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro a copertura di rivalse INAIL, etc) con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

1) sinistro € 5.000.000,00

2) per persona € 2.000.000,00

3) per danni € 1.000.000,00

- R.C.O.

1) per sinistro € 1.000.000,00

2) per persona lesa € 500.000,00

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

ART. 15. Inizio del servizio e corrispondenti dotazioni organiche

L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art. 2, dovrà aver luogo entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Alla Ditta Appaltatrice alla data di avvio dell'appalto, risultante da specifico verbale, dovrà disporre di tutti i mezzi, le attrezzature e le unità di personale di cui al Disciplinare Tecnico di Appalto, per garantire l'esecuzione dei servizi.

ART. 16 - Corrispettivo dell'appalto

Il valore complessivo posto a base d'asta per i servizi descritti nel "Disciplinare tecnico prestazionale" per i sette anni di durata dell'appalto è pari a €31.193.036,00 (IVA esclusa), di cui € 22.017,20 per costi scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta. L'I.A. dovrà indicare i propri costi interni della sicurezza che saranno soggetti a ribasso.

Il canone annuo che verrà riconosciuto per il primo anno è pari a € 4.456.148 (IVA esclusa), ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario. Il canone mensile per il primo anno sarà quindi di € 371.345,66 (IVA esclusa), ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario.

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni obbligatorie previste nel disciplinare tecnico-prestazionale e nel presente capitolato e relativi allegati. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte della Ditta Appaltatrice la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio della Ditta Appaltatrice circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

L'I.A. è tenuta a predisporre in forma elettronica e trasmettere al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99.

ART. 17 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 16 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del servizio fatte salve le variazioni di costo relative al solo smaltimento del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato, come indicato al successivo art. 20, limitatamente alle eventuali distanze maggiori di quelle computate nel canone sopradetto, per impianti che dovessero essere situati al di fuori del raggio di 70 km. Dal Centro Servizi Comunale.

Quanto sopra non tiene conto delle eventuali variazioni di appalto di cui all'art. 3, che verranno valutate e computate con i criteri di cui allo stesso articolo.

Successivamente il corrispettivo sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per le "famiglie, impiegati e operai". Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successiva alla prima annualità completa e, con lo stesso criterio, dal primo mese di servizio successivo ad ogni annualità seguente.

La richiesta di revisione avanzata dall'I.A. con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dall'Amministrazione comunale con proprio atto; in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche ed accertamenti. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. L'I.A. non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e la richiesta potrà essere presentata solo ad annualità conclusa.

ART. 18 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'I.A.. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di regolare esecuzione del servizio da parte del D.T. della I.A. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause di forza maggiore, non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo

scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Non si darà luogo a pagamenti per attività non inserite tra quelle obbligatorie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.

ART. 19 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

ART. 20 - Disciplina del subappalto

Il subappalto di uno o più servizi è escluso in ogni caso.

ART. 21 - Obiettivi

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

A tal fine l'I.A. dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque non potrà essere inferiore al 60 % di raccolta differenziata a partire dal primo anno di esecuzione del nuovo servizio domiciliare per assestarsi a quota 70 % a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio.

Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (60 % di RD nel primo anno e 70 % di RD nella fase a regime), consentendo all'Amministrazione comunale di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento di tali quantitativi di rifiuti, l'amministrazione riconoscerà all'I.A., al termine di ogni annualità, il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al 65 % per il primo anno ed al 75 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 60 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale

elemento premiante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura 70 % per il primo anno ed al 80 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 75 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante.

E' fatto divieto all'I.A. di conferire in discarica rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovvalli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

ART. 22 - Spese di smaltimento dei rifiuti

Trasporto del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione provinciale/regionale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale per la quota di rifiuti che deriverà dal rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 21, così come previsto al successivo art. 24. Restano a carico dell'I.A. i maggiori oneri di smaltimento (tariffa discarica + ecotassa) derivati dal mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 21, così come previsto al successivo art. 24.

Rientra nel servizio anche il trasporto entro un raggio di percorrenza dal Centro Servizi Comunale di km 70. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento.

Nell'elenco prezzi allegato al Disciplinare Tecnico Prestazionale viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto. L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

Trasporto e destinazione dell'umido

La destinazione della frazione umida è l'impianto di compostaggio previsto dal Piano Provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale, entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di CERVETERI di km 120. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto. Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto.

Gli oneri di trattamento sono a carico dell'Amministrazione comunale. Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 3% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento saranno a carico dell'I.A. che, pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con l'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica.

L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o beni durevoli recuperabili. Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati. Sarà compito dell'I.A. individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi e

pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovralli. Gli impianti di destino dei rifiuti (anche in relazione al compenso) con cui sarà stipulata la convenzione saranno stabiliti dal Comune di Cerveteri.

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti. I costi di trattamento e smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale. Rimangono inoltre a carico del Comune di Cerveteri i soli costi di smaltimento dei rifiuti ingombranti non recuperabili destinati al conferimento in discarica.

ART. 23 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'I.A. dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per la naturale e graduale evoluzione verso la certificazione secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

ART. 24 - Penalità

L'amministrazione comunale potrà applicare le seguenti penalità:

- 1) In caso di conferimento in discarica di rifiuti provenienti da conferimento da parte degli utenti e/o da raccolta differenziata, il Comune applicherà all'I.A. la sanzione amministrativa da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 25.000,00, mediante provvedimento a firma del Dirigente competente per materia. Resta comunque salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza, come previsto all'art. 26.
- 2) Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come indicati all'art. 21, saranno a carico dell'I.A. tutti gli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa, e quindi l'I.A. non potrà pretendere adeguamenti di canone o altri rimborsi di qualunque tipo.

In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti, il Comune applicherà le seguenti sanzioni:

- mancata effettuazione servizio completo giornaliero di raccolta di qualsiasi frazione merceologica - € 5.000,00/die/frazione;
- mancata effettuazione del servizio di raccolta di qualsiasi frazione merceologica per singola utenza - € 100,00/die/utenza
- mancata effettuazione del servizio lavaggio contenitori per singola utenza - € 100,00/die/utenza;
- ritardo nell'effettuazione del servizio di raccolta di ingombranti e discariche abusive sul territorio - € 500,00/die;
- ritardi o inadempienze nella consegna dei contenitori differenziata - € 10,00/die/utenza;
- inadeguato stato degli automezzi o malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta - € 750,00/die/automezzo;
- inadeguato spazzamento e/o lavaggio stradale manuale o meccanizzato - € 0,50/die/mq;

- omesso svuotamento cestino stradale - € 20,00/die/cad;
- mancato impiego divise aziendali, tesserino di riconoscimento ovvero uso di vestiario difforme da quello previsto - € 50,00/infrazione/persona/die;
- mancata apertura isola ecologica - € 500,00/die;
- ritardata apertura isola ecologica - € 50,00/h;
- mancato posizionamento oasi itineranti - € 300,00/die;
- riduzione raccolta differenziata, in percentuale, rispetto agli obiettivi di cui all'art. 19 - € 2.000,00/punto percentuale con arrotondamento per eccesso, oltre all'addebito dei maggiori costi di discarica;
- mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione) - € 150,00/cad;
- insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio (escluso spazzamento lavaggio, con sanzioni specifiche) - € 500,00/cad;
- mancata esecuzione dei servizi richiesti dal Comune di CERVETERI ai sensi dell'art. 5 - € 750,00/die di ritardo;
- mancata identificazione dei contenitori/sacchetti dotati di trasponder.- € 20,00/cad;
- impedimento, con qualsiasi mezzo, dell'azione di controllo da parte del personale del Comune di CERVETERI - € 1.500,00/cad.
- scorretto comportamento nei confronti dell'utenza € 100,00/cad.
- Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti - da € 250,00/cad a € 2.500,00/cad a seconda della gravità dell'inadempienza.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune di CERVETERI nei confronti dell'I.A. per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'I.A. rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'I.A. non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune di CERVETERI, questo, a spese dell'I.A. stessa, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario senza che la stessa possa opporre eccezione o ostacolare lo svolgimento delle attività.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento da parte dell'I.A., trattenute dal Comune di CERVETERI sulla rata del canone in scadenza. E' facoltà del Comune di CERVETERI rescindere il contratto qualora l'I.A. si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Le contestazioni di cui sopra dovranno essere mosse a mezzo raccomandata, fax, o pec eventualmente corredate da documentazione fotografica, entro il termine di giorni 7(sette) dall'avvenimento, ove fosse impossibile farlo contestualmente allo stesso, ai recapiti indicati nella documentazione d'appalto.

Tale termine potrà essere differito in caso di verbale redatto nel termine suddetto dagli organi di Polizia Locale, o Forze dell'Ordine o Protezione Civile.

L'I.A. avrà la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro giorni 3 (tre) dalla ricezione delle suddette contestazioni, esponendo le argomentazioni a propria difesa.

La valutazione finale è compito del Dirigente competente per materia, che applica l'eventuale sanzione mediante proprio atto, che verrà notificato all'I.A.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

ART. 25 - Esecuzione d'ufficio

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 21, 22 e 24 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

ART. 26 - Risoluzione del contratto di servizio

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'I.A. ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'I.A. non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio quando non sussistano cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. le seguenti:

- il subappalto del servizio;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e smi.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;

Nei casi indicati dalle lettere a), b), del comma che precede, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. il Comune, a mezzo di regolare diffida, è tenuta a concedere all'I.A. un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'I.A. e il Comune avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

ART. 27 - Risoluzione anticipata del contratto

Il presente appalto è affidato dal Comune di CERVETERI nelle more della emanazione dei Decreti attuativi previsti dal D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare nella more dell'affidamento della gestione unitaria del servizio di raccolta da parte dell'Autorità d'Ambito o di altro Ente Sovraordinato di cui agli artt. 200 e 201 del citato Decreto Legislativo.

Il Comune di CERVETERI non può definirsi Autorità d'Ambito ai sensi degli articoli sopra citati ma è invece da intendersi quale soggetto che esercita il servizio ai sensi dell'art. 204, per cui l'affidamento viene effettuato in deroga a quanto previsto agli articoli 202 e 203 del predetto Decreto Legislativo 152/06.

Qualora, prima della scadenza del periodo contrattuale, venisse affidato tramite gara il servizio di raccolta e spazzamento da parte dell'Autorità d'Ambito o di altro Ente Sovraordinato, ovvero venisse esercitato, da parte del Presidente della Giunta Regionale, il potere sostitutivo di cui al comma 3 del

ridetto art. 204, con conseguente subentro dell'organizzazione del servizio di gestione integrata all'uopo costituita, il Comune di CERVETERI potrà, entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazione di quanto sopra, dichiarare unilateralmente la rescissione contrattuale anticipata. Pertanto si prevede espressamente, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, la cessazione automatica del servizio da parte del soggetto, che sarà individuato tramite la presente gara all'atto del subentro del gestore unico che sarà individuato dall'Autorità d'Ambito o da altro Ente Sovraordinato ai sensi dell'art. 202 del Dlgs 152/2006. Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà dell'Amministrazione comunale già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato al soggetto affidatario del servizio individuato ai sensi dell'art. 202 del D.lgs 152/2006. Al verificarsi della citata situazione l'affidamento del servizio, compreso i mezzi e le relative quote di ammortamento, sarà soggetto a condizione risolutiva espressa. Ne consegue che al verificarsi della suddetta condizione il servizio per l'I.A. cesserà senza che questa possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di maggiorazione del compenso nei confronti dell'Amministrazione comunale.

ART. 28 - Riferimento alla legge e controversie

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, il foro competente è quello di Civitavecchia.

ART. 29 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A. Sono altresì a suo carico le spese di gara, imposte e tasse, diritti di stipula e segreteria inerenti il contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

TITOLO II

ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 30 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'I.A. la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune di CERVETERI potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
2. disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
3. nel caso di guasto di un mezzo l'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
4. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di CERVETERI, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di CERVETERI;
5. comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di CERVETERI, concordando con la stessa le modalità per la rimozione.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'I.A. curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 31 - Sicurezza sul lavoro

Il Comune di CERVETERI considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'I.A. quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'I.A., entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi», che dovrà tenere conto e conformarsi al D.U.V.R.I allegato al presente Capitolato (Allegato C).

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune di CERVETERI, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per lo stesso. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune di CERVETERI per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause dell'accaduto

ART.32 – Piano di sicurezza

Con la firma del contratto l'I.A. assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A. e la stessa rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale tutte le norme in materia antinfortunistica.

ART. 33 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze, come minimo, le unità di personale (così come dettagliate per numero e qualifiche) di cui al Disciplinare Tecnico

Il Comune di CERVETERI si riserva la facoltà di richiedere l'allontanamento dal cantiere di Cerveteri del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'I.A. e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione comunale per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed i recapiti del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio -con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale richiedere all'I.A. la sostituzione di detto Responsabile se, ad insindacabile giudizio del Comune, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per

garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune.

ART. 34 - Mezzi e attrezzature

L'I.A. si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi nuovi (ovvero immatricolati dopo la sottoscrizione del Contratto) e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature non potranno essere in numero inferiore e in tipologia diversa da quelle di cui al Disciplinare Tecnico.

L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune e senza oneri aggiuntivi, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune stesso (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza dell'I.A. su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione del Comune.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco residuale dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione, di strumenti elettronici di riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei contenitori dei rifiuti raccolti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente. Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

ART. 35 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. si impegna ad utilizzare la struttura del Centro Servizi/Isola Ecologica, di cui ai precedenti artt. 3 e 4 per le finalità per le quali essa è preposta, nell'ambito dei servizi di cui al presente capitolato, ovvero, ad esempio, il ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale situato nel Comune di CERVETERI. E' facoltà dell'I.A. acquisire ulteriori spazi, dalla stessa ritenuti utili alle attività di cui al presente Capitolato: gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio

nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A. Lo spazio in questione dovrà essere conforme a tutte le vigenti normative relative alle attività per cui verrà utilizzato.

ART. 36 - Campagna di comunicazione e numero verde

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di CERVETERI si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione, come minimo, conforme alle previsioni del Progetto relativo alla raccolta "porta a porta" approvato con Det. Dirig. n.49/2009 e regolato da successivo atto convenzionale con la Provincia di Roma, ed a quelle di cui al Disciplinare Tecnico. L'I.A. si impegna ad attivare una linea telefonica dedicata o "Numero Verde" entro 30 gg, come previsto dal disciplinare tecnico prestazionale.

ART. 37 - Avvio dei servizi

L'I.A. si impegna ad avviare i servizi domiciliari nel rispetto del cronoprogramma di cui al suddetto progetto approvato dalla Provincia di Roma, aggiornato nelle date.

Nella fase transitoria l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale dei contenitori l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente appalto e dal disciplinare tecnico-prestazionale, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

I servizi opzionali saranno eventualmente avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

ART. 38 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..).

ART. 39 - Riservatezza

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di CERVETERI. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di CERVETERI.

ART. 40 Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune di Cerveteri.

Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ART. 41 Disposizioni finali

La Ditta Appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune di Cerveteri consegnerà alla Ditta Appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di legge che regolano la materia.